

PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL CURRICOLO IC2 San MAURO Torinese

Considerando il periodo storico e le normative ministeriali di imminente diffusione e attuazione, visto l'Atto di indirizzo emanato dal DS e l'inizio dei lavori della triennalità del PTOF, il corpo docenti individua le prospettive di sviluppo del Curricolo Verticale di Istituto, alla luce delle indicazioni del DS, delle indicazioni scaturite dalla disamina del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento istituito, nonché dalla necessità di rinnovare, oltre ai documenti, una proficua discussione ed intavolare un dibattito costruttivo, da estendere successivamente a tutta la comunità scolastica, soprattutto intorno ad alcuni nodi critici emersi dall'osservazione educativa, didattica e pedagogica.

Il primo punto riguarda, nella futura definizione delle attività laboratoriali, di **ampliamento dell'offerta formativa**, ci si porrà l'imperativo di progettare percorsi aderenti alle priorità ed ai traguardi individuati dal RAV e dal Piano di Miglioramento. Oltre ai risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno, si terrà conto delle proposte degli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. In particolare, come enfatizza il DS nel documento di Indirizzo, anche alla luce degli ultimi avvenimenti internazionali densi di fatti di guerra e di grande violenza nei confronti dei più deboli, nella formulazione del Piano, si terrà conto delle proposte che promuovono lo **sviluppo delle competenze sociali e civiche**, mettendo in primo piano i valori della pace, dell'accoglienza, dell'inclusione, del riconoscimento e della valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.

Il Curricolo dovrà rispettare la mission dell'Istituto ed avere un focus sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Ricalcando l'atto di Indirizzo:

- Sarà necessario, altresì, gettare le basi per l'**aggiornamento del curriculum digitale** con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu, secondo quadro delle competenze digitali per i cittadini, e con esso, l'**Aggiornamento del curriculum di educazione civica**, in coerenza con delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, in cui saranno proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'**educazione alla salute e al benessere psicofisico**, all'**educazione al rispetto**, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.
- A tale scopo è necessario adottare soluzioni che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali della scuola, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro e commissioni finalizzati a sostenere l'impianto progettuale e organizzativo della revisione del

curricolo di educazione civica, promuovere occasioni di progettazione didattica, confronto metodologico – didattico e condivisione di pratiche e strategie efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle nuove Linee Guida.

- **Aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa** D.M. 235/2007
- **Aggiornamento curricolo ed. Motoria** Si rende inoltre necessario aggiornare il curricolo per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista per un numero di ore settimanali non superiori a due.
- **Curricolo verticale di musica** Si chiede altresì al Collegio di esplorare la possibilità di realizzare un curricolo verticale di musica vista l'importante progettualità espressa nel corso degli anni, la presenza nella nostra scuola di un percorso ad indirizzo musicale e ravvisata la consapevolezza che la musica riveste un ruolo fondamentale nella crescita equilibrata della persona
- Occorrerà altresì adeguare criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria ed i criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024
- **-ORIENTAMENTO** Come da Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 328/2022 sarà necessario progettare percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"
- **. SOSTEGNO E INCLUSIONE** Per realizzare al massimo il progetto di una scuola equa e inclusiva, in cui vengano offerte pari opportunità di crescita e formazione a tutti e a ciascuno, il Collegio avrà cura di:
 - rivedere i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1° agosto 2023 n.153 •
- adeguare il Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie; • esplicitare nel PTOF tutti gli interventi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, facendo proprio il Piano dell'inclusione elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti e le modalità di valutazione secondo quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs. n. 66/2017; • prevedere tutte le misure di intervento a sostegno e supporto di tutti gli alunni e gli studenti con bisogni educativi

speciali anche temporanei e/o con disabilità e delle loro famiglie; • prevedere tutte le misure per la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e di contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyber bullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

- **FORMAZIONE E PROFESSIONALITÀ DOCENTE** Occorrerà sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un Piano di Formazione. Sarà opportuno implementare lo scambio ed il confronto collegiale, la collaborazione tra insegnanti, anche di ordini scolastici diversi, le attività in gruppi di lavoro e la condivisione di strumenti e materiali didattici, così da disseminare l'utilizzo di "buone pratiche". Occorrerà, altresì, valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei. Si ritiene segnalare le seguenti aree su cui orientare la formazione continua dei docenti: • innovazione didattica e digitale; • gestione della classe e inclusione; • valutazione formativa e certificazione delle competenze; • educazione civica, sostenibilità e sicurezza sul lavoro; • uso didattico di strumenti di Intelligenza Artificiale e nuove tecnologie educative. Sarà opportuno realizzare le seguenti azioni: • partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM; • formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom"; • partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base; • partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2; • partecipazione a corsi di formazione sulla metodologia CLIL; • partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa".
- **INNOVAZIONE DIDATTICA** Sul fronte dell'innovazione didattica il Collegio è chiamato a : • sviluppare metodologie attive (Project Based Learning, cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom); • promuovere la cittadinanza digitale consapevole, con particolare attenzione all'uso etico e responsabile dei media e delle tecnologie. In particolare, è prioritario avviare l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nella didattica curricolare, come strumento di: • personalizzazione dei percorsi; • supporto alla valutazione formativa; • stimolo al pensiero critico e computazionale; • innovazione dei processi educativi. Sarà, altresì, necessario promuovere: • processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento; • percorsi di potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica; • percorsi di valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del

rispetto delle differenze e dialogo tra le culture; • percorsi di promozione alla consapevolezza ed all'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri

- **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTO CON LE FAMIGLIE** Particolare importanza dovrà essere data nella cura dei processi di comunicazione interna ed esterna. Occorrerà coinvolgere maggiormente le famiglie con eventuali attività di formazione condivise. Sarà opportuno proseguire nella collaborazione progettuale con l'amministrazione Comunale e consolidare le relazioni e le occasioni di collaborazione con le associazioni sportive del territorio, sulla scorta delle positive esperienze pregresse. Occorrà, altresì, potenziare le collaborazioni e gli accordi con Enti, associazioni e altre agenzie educative del Territorio.

- Il Collegio dei Docenti, nel rispetto delle prerogative e dell'autonomia professionale, recepirà le presenti linee di indirizzo nella definizione del PTOF 2025–2028, garantendo la coerenza con le priorità istituzionali, con le esigenze del territorio e con le strategie di innovazione e inclusione.